

Luglio 2015

# PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di luglio 2015, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, diminuisce dello 0,1% su base mensile mentre, come a giugno, aumenta dello 0,2% su base tendenziale.

■ La stabilità dell'inflazione è dovuta a dinamiche differenziate per le diverse tipologie di prodotto: l'attenuazione del calo tendenziale dei prezzi degli Energetici regolamentati (-1,0%, da -3,6% di giugno) e l'accelerazione della crescita su base annua di quelli di alcune tipologie di servizi bilanciano le spinte al ribasso dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-8,6%, da -7,2% del mese precedente) e degli Alimentari non lavorati (+1,6%, da +2,1% di giugno).

■ Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, l'"inflazione di fondo" sale allo 0,8% (era +0,6% a giugno); stabile l'inflazione al netto dei soli beni energetici (+0,8%).

■ Il calo su base mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente alla diminuzione dei prezzi della Frutta fresca (-8,2%) e dei Vegetali freschi (-7,3%) – su cui incidono fattori di natura stagionale – e degli Energetici regolamentati (-0,4%) e non regolamentati (-0,7%); a contenere la contrazione è il rialzo dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+1,9%), anch'essi influenzati da fattori stagionali.

■ L'inflazione acquisita per il 2015 è pari a +0,1% (era +0,2% a giugno).

■ Rispetto a luglio 2014, i prezzi dei beni fanno registrare una flessione pari a quella rilevata a maggio e a giugno (-0,3%), mentre il tasso di crescita dei prezzi dei servizi sale allo 0,8% (da +0,7% di giugno). Di conseguenza, rispetto a giugno 2015, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni aumenta di un decimo di punto percentuale.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona diminuiscono dello 0,9% su base mensile e crescono dello 0,7% su base annua (da +0,8% del mese precedente).

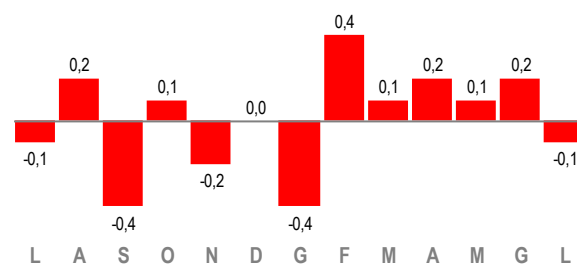
■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto diminuiscono dello 0,5% in termini congiunturali e dello 0,1% nei confronti di luglio 2014 (dal +0,2% di giugno).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dell'1,9% su base mensile e aumenta dello 0,4% su base annua, in accelerazione dal +0,2% di giugno. La flessione congiunturale è in larga parte dovuta ai saldi estivi dell'abbigliamento e calzature, di cui l'indice NIC non tiene conto.

■ Prossima diffusione: 11 agosto 2015

## INDICE GENERALE NIC

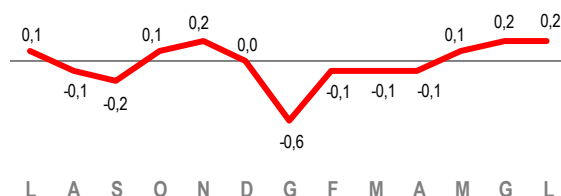
Luglio 2014-luglio 2015, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## INDICE GENERALE NIC

Luglio 2014-luglio 2015, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Luglio 2015

	INDICI	VARIAZIONI %	
	luglio 2015	lug-15 giu-15	lug-15 lug-14
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,7	-0,1	0,2
Indice armonizzato IPCA (b)	118,4	-1,9	0,4

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Dal 10 luglio è on line sul sito web dell'Istat una nuova area dedicata alla **congiuntura** che offre una lettura integrata e rappresentazioni grafiche interattive dei fenomeni, oltre al collegamento a dati e comunicati stampa dell'Istat, di Eurostat e di altre organizzazioni internazionali.

## Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

### Le divisioni di spesa

Nel mese di luglio 2015, si rilevano incrementi congiunturali dei prezzi – in larga parte dovuti a fattori stagionali – soltanto per due divisioni di spesa: Ricreazione, spettacoli e cultura (+1,1%) e Trasporti (+1,0%) (Prospetto 1). Diminuzioni su base mensile, pari a -1,2%, si riscontrano per i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche – anch'essi influenzati da fattori stagionali - e per quelli delle Comunicazioni. Ribassi più contenuti si rilevano per i prezzi di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili, Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,2% per entrambe le divisioni di spesa), Mobili, articoli e servizi per la casa e Altri beni e servizi (-0,1% per entrambe). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano su base mensile.

Su base annua, i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi registrano l'aumento più marcato (+3,0%); seguono quelli dell'Istruzione (+1,9%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,3%) e di Ricreazione, spettacoli e cultura (+1,2%). I prezzi degli Altri beni e servizi (+0,2%) mostrano il tasso di crescita tendenziale più contenuto. I prezzi delle Comunicazioni risultano in flessione rispetto a luglio 2014 (-3,2%), così come quelli dei Trasporti (-1,8%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,3%).

### PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Luglio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni di spesa	Pesi	lug-15 giu-15	lug-15 lug-14	giu-15 giu-14	lug-14 giu-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	165.266	-1,2	0,7	1,0	-0,9	0,7
Bevande alcoliche e tabacchi	32.606	0,0	3,0	3,0	0,0	2,6
Abbigliamento e calzature	70.229	0,0	0,4	0,4	0,0	0,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.963	-0,2	-0,3	-1,3	-1,2	-1,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	76.036	-0,1	0,3	0,4	0,0	0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	84.390	0,0	0,6	0,5	-0,1	0,4
Trasporti	138.039	1,0	-1,8	-1,6	1,1	-1,6
Comunicazioni	25.408	-1,2	-3,2	-2,1	-0,1	-2,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.524	1,1	1,2	0,4	0,3	0,4
Istruzione	12.085	0,0	1,9	1,9	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	111.555	-0,2	1,3	1,6	0,1	1,4
Altri beni e servizi	89.899	-0,1	0,2	0,2	-0,1	0,1
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>

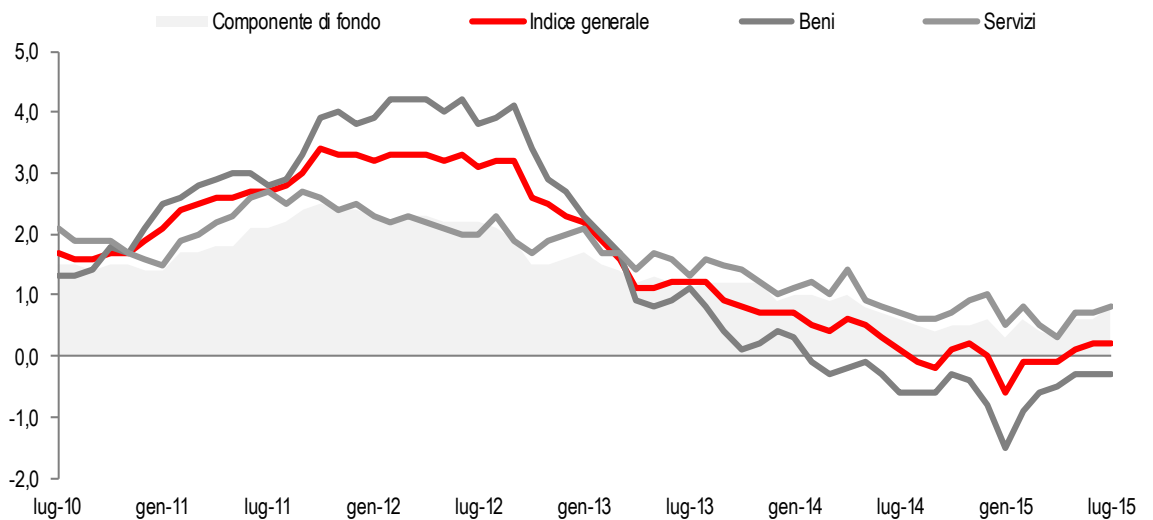
### Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a luglio i prezzi dei beni registrano una flessione su base annua (-0,3%) identica a quella rilevata a maggio e a giugno, mentre il tasso di crescita tendenziale dei prezzi dei servizi sale allo 0,8% (da +0,7% di giugno) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si amplia lievemente portandosi a più 1,1 punti percentuali (da più 1,0 punti percentuali di giugno).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) diminuiscono dell'1,1% su base mensile e fanno registrare una crescita su base annua dello 0,8% (in rallentamento dal +1,0% di giugno). La dinamica dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile a quella dei prezzi dei prodotti non lavorati: questi, condizionati in larga parte da fattori di natura stagionale, registrano una sensibile diminuzione congiunturale (-2,8%), con un rallentamento della crescita tendenziale (+1,6%, da +2,1% del mese precedente). I prezzi dei prodotti lavorati, invece, non variano rispetto a giugno 2015, con un tasso di incremento annuo stabile a +0,3%.

**FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



**PROSPETTO 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**

Luglio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	lug-15 giu-15	lug-15 lug-14	giu-15 giu-14	lug-14 giu-14	Inflazione acquisita
<b>Beni alimentari, di cui:</b>	176.032	-1,1	0,8	1,0	-0,9	0,6
Alimentari lavorati	107.365	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3
Alimentari non lavorati	68.667	-2,8	1,6	2,1	-2,3	1,3
<b>Beni energetici, di cui:</b>	93.467	-0,5	-5,4	-5,8	-0,9	-5,9
Energetici regolamentati	46.766	-0,4	-1,0	-3,6	-3,1	-3,0
Energetici non regolamentati	46.701	-0,7	-8,6	-7,2	0,8	-8,0
Tabacchi	21.840	0,0	4,0	4,0	0,0	3,7
<b>Altri beni, di cui:</b>	244.136	-0,1	0,4	0,4	-0,1	0,2
Beni durevoli	73.312	-0,2	-0,1	0,0	-0,1	0,0
Beni non durevoli	70.570	-0,1	1,0	1,0	-0,1	0,7
Beni semidurevoli	100.254	0,0	0,4	0,4	0,0	0,2
<b>Beni</b>	<b>535.475</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,5</b>
Servizi relativi all'abitazione	80.193	-0,1	0,4	0,1	-0,4	0,2
Servizi relativi alle comunicazioni	21.410	-0,9	-0,3	0,7	0,1	-0,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	172.405	0,4	1,3	1,1	0,2	1,2
Servizi relativi ai trasporti	79.231	1,9	0,7	0,3	1,5	0,8
Servizi vari	111.286	0,0	0,7	0,7	0,0	0,6
<b>Servizi</b>	<b>464.525</b>	<b>0,5</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>0,7</b>
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>
Indice generale al netto degli energetici e alimentari freschi (Componente di fondo)	837.866	0,3	0,8	0,6	0,1	0,7
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	708.661	0,3	0,7	0,6	0,2	0,6
Indice generale al netto degli energetici	906.533	0,0	0,8	0,8	-0,1	0,7
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	199.953	-0,9	0,7	0,8	-0,7	0,6

I prezzi dei Beni energetici diminuiscono dello 0,5% su base mensile e fanno registrare una flessione su base annua (-5,4%) meno ampia di quattro decimi di punto percentuale rispetto a quella rilevata il mese precedente (-5,8%). L'andamento congiunturale dei prezzi dei Beni energetici riflette i ribassi su base mensile dei prezzi di entrambe le componenti, regolamentata (-0,4%) e non regolamentata (-0,7%); la dinamica tendenziale è invece l'effetto di spinte contrapposte: da un lato, il ridimensionamento della flessione su base annua dei prezzi degli Energetici regolamentati (-1,0%, da -3,6% di giugno) – su cui incide il confronto con luglio 2014 (mese in cui il calo congiunturale era stato più ampio e pari a -3,1%) –, dall'altro l'ampliarsi del calo tendenziale dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-8,6%, da -7,2% del mese precedente).

I prezzi dei Tabacchi non variano su base mensile, con un tasso di incremento su base annua stabile al 4,0%.

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% su base congiunturale e, in termini tendenziali, registrano una crescita stabile allo 0,4%.

Con riferimento ai servizi, si rileva un aumento congiunturale – imputabile a fattori di natura stagionale – dell'1,9% dei prezzi dei Servizi relativi a trasporti, la cui crescita tendenziale accelera di quattro decimi di punto percentuale (+0,7%, da +0,3% di giugno). Analoghi fattori stagionali contribuiscono a spiegare l'incremento su base mensile dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,4%), che fanno segnare un'accelerazione della crescita su base annua (+1,3%, da +1,1% di giugno). Diminuzioni congiunturali si registrano per i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (-0,9%) e dei Servizi relativi all'abitazione (-0,1%); su base annua, i primi segnano un'inversione della tendenza (-0,3%, da +0,7% di giugno), i secondi un'accelerazione della crescita (+0,4%, da +0,1% del mese precedente), su cui incide il confronto con luglio 2014 (mese in cui si era registrato un ribasso congiunturale più marcato e pari a -0,4%). I prezzi dei Servizi vari sono fermi su base mensile, con un tasso di incremento annuo stabile allo 0,7%.

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di luglio 2015 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** il ribasso su base mensile dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuto alla diminuzione – su cui incidono fattori stagionali – dei prezzi della Frutta fresca (-8,2%) e dei Vegetali freschi (-7,3%): in termini tendenziali, i primi registrano un'accelerazione della crescita (+4,1%, da +3,2% di giugno) – per effetto del confronto con luglio 2014 (mese in cui si era registrato un calo congiunturale più ampio e pari a -9,0%) –, i secondi un sensibile rallentamento (+6,1%, da 10,1% di giugno).

Per gli Alimentari lavorati, le variazioni su base mensile sono in genere di lieve entità.

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto regolamentato, il calo congiunturale è da ascrivere ai ribassi su base mensile dei prezzi sia del Gas naturale (-0,5%) sia dell'Energia elettrica (-0,3%). La diminuzione congiunturale del prezzo del Gas naturale è sensibilmente più contenuta di quella registrata nel luglio dello scorso anno (-5,4%); in termini tendenziali, pertanto, il prezzo del Gas naturale registra un netto ridimensionamento della flessione (-0,4%, da -5,2% di giugno). Per contro, quello dell'Energia elettrica segna un'accentuazione del calo su base annua (-1,7%, da -1,3% di giugno).

Nel comparto non regolamentato i prezzi dei carburanti presentano dinamiche diverse. Il prezzo della Benzina aumenta dello 0,5% rispetto al mese precedente e registra un'accentuazione della flessione su base annua (-6,9%, da -6,3% di giugno), su cui incide il confronto con luglio 2014 (mese in cui si era registrato un rialzo mensile più marcato, pari a +1,2%). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto diminuisce dell'1,5% e il relativo calo tendenziale si amplia (-10,9%, da -8,9% di giugno). I prezzi degli Altri carburanti segnano una diminuzione su base mensile del 2,6% – per effetto principalmente del ribasso del GPL e, in misura minore, di quello del Gas metano per autotrazione – con una flessione su base annua (-17,3%), più ampia di quasi tre punti percentuali rispetto a quella rilevata a giugno (-14,5%).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnalano le variazioni congiunturali di segno opposto dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-3,3%, -16,8% su base annua) e delle Macchine fotografiche e videocamere (+3,0%, +6,2% in termini tendenziali).

Per quanto riguarda i Beni non durevoli, si mettono in luce i cali congiunturali dei prezzi dei Fiori

(-1,1%, +0,3% su base tendenziale) e delle Riviste e periodici (-0,9%, +1,9% su base annua).

Infine, con riferimento ai Beni semidurevoli, sono da segnalare, da un lato, la diminuzione congiunturale dei prezzi dei Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video (-6,4%, -13,7% su base annua), dall'altro i rialzi su base mensile dei prezzi dei Libri di narrativa (+4,2%, +6,2% in termini tendenziali) e dei Giochi e hobby (+2,7%, +16,9% rispetto a luglio dello scorso anno).

► **Servizi:** l'incremento congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in larga parte da ascrivere a fattori di natura stagionale, che spiegano il sensibile rialzo su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+20,6%; +4,7% su base annua, con un'inversione di tendenza dal -0,5% di giugno). Analoghi fattori spiegano l'aumento congiunturale del 16,8% dei prezzi del Trasporto marittimo passeggeri, che crescono del 5,9% in termini tendenziali (da -3,5% del mese precedente). Un incremento su base mensile più contenuto si rileva per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+0,6%) che, su base annua, registrano un ridimensionamento dell'ampiezza della flessione (-1,8%, dal -3,5% di giugno).

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le variazioni congiunturali – sulle quali incidono, in direzione opposta, fattori stagionali – in diminuzione per i prezzi di Alberghi, motel, pensione e simili (-3,4%, +1,3% rispetto a luglio 2014) e in aumento per i prezzi dei Pacchetti vacanza (+9,9%, -0,3% in termini tendenziali) e dei servizi di alloggio offerti da Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+22,4%, +2,7% su base annua).

Con riferimento ai Servizi relativi alle comunicazioni, si segnala, da un lato, la diminuzione congiunturale dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (-1,5%, -3,6% su base annua), dall'altro l'aumento su base mensile dei prezzi dei Servizi postali (+1,2%, +6,6% in termini tendenziali), questi ultimi riconducibili al rialzo dei prezzi dei servizi di corriere espresso.

Infine, il lieve calo congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi all'abitazione è da ascrivere in primo luogo al ribasso dei prezzi della Raccolta rifiuti (-0,2%) che mostrano una netta riduzione dell'ampiezza della flessione su base annua (-1,8%, da -4,3% di giugno), per effetto del confronto con luglio 2014 (quando si era registrata una diminuzione mensile più ampia, pari a -2,8%).

### I prodotti per frequenza di acquisto

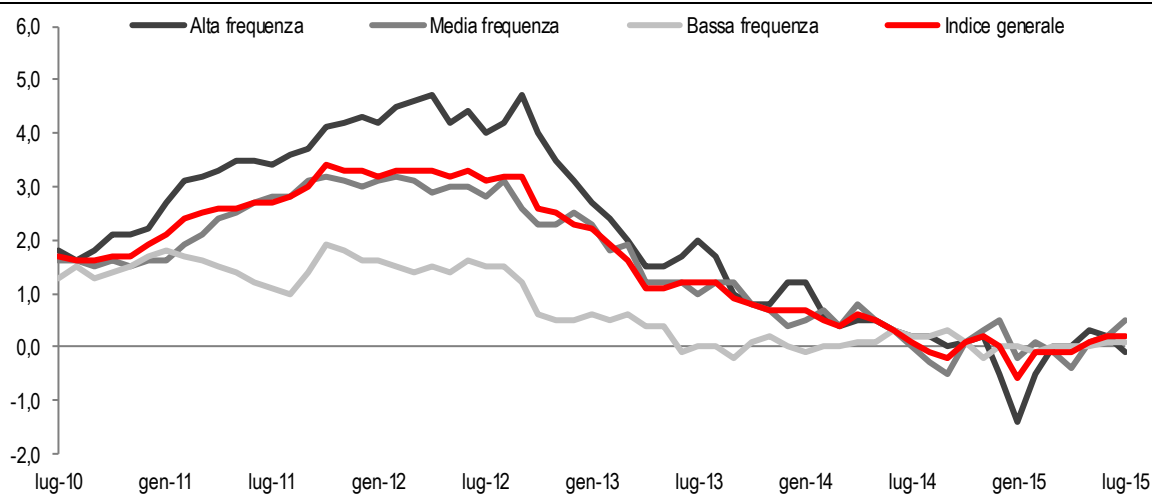
A luglio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza diminuiscono dello 0,5% su base mensile e dello 0,1% su base annua, con un'inversione della tendenza (era +0,2% a giugno) (Prospetto 3 e Figura 2). La dinamica congiunturale dei prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto è da attribuire in primo luogo ai ribassi dei prezzi degli alimentari freschi; un contributo perviene anche dai cali dei prezzi di alcuni carburanti.

I prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto registrano un calo congiunturale più contenuto (-0,1%) e una crescita tendenziale stabile a +0,1%. Per contro, i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto aumentano dello 0,4% su base mensile e registrano un'accelerazione della crescita tendenziale (+0,5%, da +0,2% del mese precedente). All'andamento congiunturale dei prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto contribuiscono principalmente i rialzi dei prezzi dei servizi di trasporto aereo e marittimo passeggeri.

**PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO**  
Luglio 2015, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	lug-15 giu-15	lug-15 lug-14	giu-15 giu-14	lug-14 giu-14	Inflazione acquisita
Alta frequenza	404.323	-0,5	-0,1	0,2	-0,3	-0,1
Media frequenza	430.053	0,4	0,5	0,2	0,1	0,3
Bassa frequenza	165.624	-0,1	0,1	0,1	-0,1	0,0
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>

**FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO**  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



## Indice armonizzato dei prezzi al consumo

### Le divisioni di spesa

A luglio, si registra una sensibile diminuzione su base mensile dei prezzi dell'Abbigliamento e calzature (-21,1%), imputabile principalmente ai saldi estivi (Prospetto 4). Ribassi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-1,2%), Comunicazioni (-1,1%), Altri beni e servizi (-0,9%), Mobili, articoli e servizi per la casa (-0,5%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili e Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,2% per entrambe). Incrementi su base mensile si rilevano per i prezzi di Ricreazione, spettacoli e cultura (+1,3%), Trasporti (+0,9%) e Bevande alcoliche e tabacchi (+0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni non variano in termini congiunturali.

Su base annua, i maggiori tassi di crescita riguardano i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi (+3,1%) e dell'Istruzione (+2,0%); seguono quelli di Ricreazione, spettacoli e cultura (+1,6%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,4%) e Servizi sanitari e spese per la salute (+1,1%); quello più contenuto i prezzi degli Altri beni e servizi (+0,1%). Diminuzioni su base annua si riscontrano per i prezzi delle Comunicazioni (-3,2%), dei Trasporti (-1,9%), dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,2%) e dell'Abbigliamento e calzature (-0,1%).

### PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Luglio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni di spesa	Pesi	lug-15 giu-15	lug-15 lug-14	giu-15 giu-14	lug-14 giu-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	175.648	-1,2	0,8	1,1	-0,9	0,7
Bevande alcoliche e tabacchi	34.691	0,1	3,1	3,0	0,0	2,7
Abbigliamento e calzature	81.002	-21,1	-0,1	0,7	-20,5	-7,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	123.585	-0,2	-0,2	-1,3	-1,3	-1,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	81.145	-0,5	0,4	0,4	-0,5	0,2
Servizi sanitari e spese per la salute	40.036	0,0	1,1	1,2	0,1	1,0
Trasporti	146.884	0,9	-1,9	-1,7	1,2	-1,7
Comunicazioni	27.079	-1,1	-3,2	-2,2	-0,1	-2,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	62.208	1,3	1,6	0,7	0,4	0,6
Istruzione	12.876	0,0	2,0	2,0	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.779	-0,2	1,4	1,5	0,0	1,4
Altri beni e servizi	96.067	-0,9	0,1	0,2	-0,8	-0,2
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-1,9</b>	<b>0,4</b>	<b>0,2</b>	<b>-2,1</b>	<b>-0,4</b>



### Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a luglio i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi diminuiscono dell'1,0% in termini congiunturali, con una crescita su base annua in rallentamento (+1,1%, da +1,5% di giugno) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano un ribasso mensile dello 0,5% e un ridimensionamento della flessione su base annua (-5,4%, da -5,8% di giugno).

Per i prezzi dei Beni industriali non energetici si rileva una sensibile diminuzione congiunturale (-7,2%) – per effetto principalmente della dinamica dei saldi estivi di abbigliamento e calzature – e un tasso di crescita annuo stabile allo 0,9%.

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,5% su base mensile, con un'accelerazione della crescita su base annua (+ 0,7%, dal + 0,5% di giugno).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, sale allo 0,9% (da +0,8% del mese precedente). L'inflazione calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi si porta all'1,0% (dal +0,7% di giugno); mentre quella calcolata al netto dei soli beni energetici resta stabile allo 0,9%.

#### PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Luglio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	lug-15 giu-15	lug-15 lug-14	giu-15 giu-14	lug-14 giu-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi, di cui:	210.339	-1,0	1,1	1,5	-0,7	1,0
Alimentari lavorati (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	119.118	0,0	1,0	1,0	0,1	0,9
Alimentari non lavorati	91.221	-2,2	1,4	1,8	-1,9	1,2
Energia	99.620	-0,5	-5,4	-5,8	-1,0	-5,8
Beni industriali non energetici	254.508	-7,2	0,9	0,9	-7,2	-1,7
Servizi	435.533	0,5	0,7	0,5	0,3	0,7
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-1,9</b>	<b>0,4</b>	<b>0,2</b>	<b>-2,1</b>	<b>-0,4</b>
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (Componente di fondo)	809.159	-2,0	0,9	0,8	-2,2	0,0
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	690.041	-2,4	1,0	0,7	-2,6	-0,1
Indice generale al netto dell'energia	900.380	-2,1	0,9	0,9	-2,1	0,2

**PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO**  
Luglio 2014-luglio 2015, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
<b>2014</b>						
Luglio	107,5	-0,1	0,1	117,9	-2,1	0,0
Agosto	107,7	0,2	-0,1	117,7	-0,2	-0,2
Settembre	107,3	-0,4	-0,2	119,9	1,9	-0,1
Ottobre	107,4	0,1	0,1	120,3	0,3	0,2
Novembre	107,2	-0,2	0,2	120,0	-0,2	0,3
Dicembre	107,2	0,0	0,0	120,0	0,0	-0,1
<b>2015</b>						
Gennaio	106,8	-0,4	-0,6	117,0	-2,5	-0,5
Febbraio	107,2	0,4	-0,1	117,3	0,3	0,1
Marzo	107,3	0,1	-0,1	119,8	2,1	0,0
Aprile	107,5	0,2	-0,1	120,3	0,4	-0,1
Maggio	107,6	0,1	0,1	120,5	0,2	0,2
Giugno	107,8	0,2	0,2	120,7	0,2	0,2
Luglio ( <i>provvisorio</i> )	107,7	-0,1	0,2	118,4	-1,9	0,4



## Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

**Beni alimentari, per la cura della casa e della persona:** includono, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza.

**Beni durevoli:** includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

**Beni non durevoli:** comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

**Beni semidurevoli:** comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

**COICOP:** classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

**Componente di fondo:** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

**Inflazione acquisita:** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

**IPCA:** indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

**IPCA-AS:** indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

**NIC:** indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

**Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

**Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

**Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi

ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.